

L'anno milleottocentosettanta otto, addì ventidue, di giugno,
a ore anti meridiane otto e minuti venticinque, nella Casa Comunale.

Avanti di me Calligaro Giovanni Segretario delegato con atto del sindaco in
data venti ottobre milleottocentosettantaquattro, debitamente approvato,

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Collalto della Spina, è comparso Vanelli Gio-
vanni Battista fu Giacomo, di anni cinquantuno, * agricoltore, domiciliato in Col-
lalto, il quale mi ha dichiarato che alle ore anti meridiane undici
e minuti trenta, del dì diecinove, del corrente mese nella casa posta
in Collalto al numero cinquantasette, da Lucia Nardone fu Giovanni
sua moglie, vedova, feceli convivente,

è nato un bambino di sesso femminino che non mi presenta, e a cui dà il nome,
di Giacoma.

A quanto sopra e a questo atto sono stati presenti quali testimoni Del fabbro Giovan-
ni fu Francesco, di anni seppantatquattro, agricoltore, e Lucci Giacomo fu
Pietro, di anni seppantatree, * Curfere entrambi residenti in questo
Comune. Il dichiarante è stato da me dispensato dal presentarmi la bam-
bina suddetta a ragione della lunga distanza e del caldo, dopo di essermi al-
trimenti accertato della verità della nascita della medesima.

Letto il presente atto agli intervenuti, l'hanno questi miei sottoscritti.

Giovanni Battista Vanelli

Del fabbro Giovanni

Lucci Giacomo
Giovanni Calligaro Ufficiale delegato

Numero ventifette

Vanelli Giacomo

5 SET 1978
IL CANCELLIERE